LETTERA DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI AL CARDINALE WALTER KASPER IN OCCASIONE DEL X SIMPOSIO INTERCRISTIANO FRA CATTOLICI E ORTODOSSI NELL'ISOLA DI TINOS (GRECIA)

Al Venerato Fratello
il Signor Cardinale WALTER KASPER
Presidente del Pontificio Consiglio
per la Promozione dell'Unità dei Cristiani

Con particolare gioia ho appreso che il X Simposio Intercristiano, promosso dall'Istituto 'Francescano di spiritualità della Pontificia Università *Antonianum e* dal Dipartimento di teologia "della Facoltà teologica dell'Università *Aristotele* di Tessalonica, avrà luogo nell'Isola di Tinos, dove ortodossi e cattolici convivono fraternamente.

La cooperazione ecumenica in ambito universitario contribuisce a tenere viva la tensione verso l'auspicata comunione fra tutti i cristiani. Al riguardo, il Concilio Ecumenico Vaticano II aveva intravisto in questo campo un'opportuna possibilità per coinvolgere l'intero Popolo di Dio nella ricerca della piena unità. "Infatti dalla formazione dei sacerdoti dipende sommamente l'istituzione e la formazione spirituale dei fedeli e dei religiosi" (UR 10)

Il tema del prossimo Simposio: *"San Giovanni Crisostomo, ponte tra Oriente e Occidente",* nel XVI centenario della sua morte avvenuta il 14 settembre del 407, offrirà l'occasione di commemorare un illustre Padre della Chiesa venerato in Oriente come in Occidente; un coraggioso, illuminato e fedele predicatore della Parola di Dio, sulla quale fondò la sua azione pastorale; uno straordinario ermeneuta e omileta, tanto che gli fu attribuito fin dal secolo V il titolo di Crisostomo, cioè Bocca d'oro, e il cui contributo alla formazione della liturgia bizantina è noto a tutti. Per il coraggio e la fedeltà della sua testimonianza evangelica ebbe a patire la persecuzione e l'esilio. Dopo complesse vicende storiche,"dal 1 ° maggio 1626 il suo corpo riposa nella Basilica di San Pietro, ed il 27 novembre 2004 il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II ha fatto dono di parte delle

reliquie a Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I e, in tal modo, sia nella Basilica Vaticana che nella Chiesa di San Giorgio al Fanar viene ora venerato questo grande Padre della Chiesa.

La riflessione del vostro Simposio, che affronterà una tematica relativa a san Giovanni Crisostomo e la comunione con la Chiesa di Occidente analizzando anche alcune problematiche attuali, contribuirà a sostenere e corroborare la comunione vera, pur se imperfetta, esistente fra cattolici e ortodossi, sì che si possa giungere a quella pienezza, che ci permetterà di concelebrare un giorno l'unica Eucaristia. Ed è proprio a quel giorno benedetto che guardiamo tutti con speranza anche dando vita a provvide iniziative come questa.

Con tali sentimenti, invoco abbondante sul vostro incontro e su tutti i partecipanti la benedizione di Dio: lo Spirito Santo illumini le menti, riscaldi i cuori e colmi ciascuno della gioia e della pace del Signore.

Colgo, infine, l'occasione per inviare un fraterno saluto ai fedeli ortodossi e cattolici di Grecia, e, in modo veramente speciale, all'Arcivescovo di Atene e di Tutta la Grecia, Sua Beatitudine Chrisostomos, augurandogli un pieno ristabilimento in salute, perché possa riprendere quanto prima il suo servizio pastorale, ed assicuro per tale intenzione la mia preghiera. La *Theotokos,* amata e venerata con speciale devozione nell'Isola di Tinos, interceda maternamente affinché i nostri comuni propositi siano coronati dagli auspicati successi spirituali.

Da Castel Gandolfo, 12 settembre 2007

BENEDICTUS PP. XVI

© Copyright 2007 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana